

QUARTIERI

FRA CULTURA E WELFARE

LO SPAZIO LETTURA

Fa parte del centro servizi per le famiglie che registra un migliaio di utenti, e che viene ospitato all'interno della scuola Duse

Nasce a San Girolamo la biblioteca di comunità

Il progetto è sostenuto dall'associazione Soroptimist International

ANTONELLA FANIZZI

● Gli ambienti sono luminosi e colorati, arredati con un divano giallo e uno spazio morbido riservato ai bambini: giochi di legno, piccole sdraio e soprattutto tanti libri. Sugli scaffali ci sono libri per tutte le età, libri decodificati con le immagini e dedicati ai ragazzi autistici, libri sull'intercultura, libri sulle nuove famiglie come quello che narra la vita di una bambina che ha due papà, libri con supporti tattili per chi ha problemi di vista e audiolibri per bambini e anziani. Ma soprattutto libri che parlano delle donne, protagoniste delle rivoluzioni in tutti gli ambiti e che hanno avuto il merito di cambiare la storia.

È uno scrigno magico ricco di tesori da scoprire, ma soprattutto da condividere, la nuova biblioteca di comunità ospitata all'interno della scuola Duse di San Girolamo. L'inaugurazione coincide con il primo compleanno del centro servizi per le famiglie del quartiere, che occupa un'ala al piano terra del medesimo istituto. La sala lettura, attrezzata con postazioni e casse bluetooth, è a disposizione delle mille persone di ogni età che frequentano il centro, degli studenti e delle loro famiglie.

La nuova piazza della cultura è un dono che l'Associazione internazionale Soroptimist - Club Bari ha fatto all'intero rione: il progetto «Si va in biblioteca» è stato finanziato dall'organizzazione di donne che, come hanno spiegato la presidente Maria Antonietta Paradiso e la past president Michela Labriola, sono impegnate in attività professionali e manageriali, e che sostengono i diritti umani, il volontariato, le fragilità e il pensiero di genere.

Il progetto nasce da un protocollo d'intesa sottoscritto fra Soroptimist e Fondazione Giovanni Paolo II, ente capofila



BIBLIOTECA DI COMUNITÀ È stata inaugurata nel centro famiglie all'interno della Duse [foto Luca Turi]

che gestisce il centro famiglie insieme alle cooperative sociali Gea e Progetto Città.

L'iniziativa è sostenuta dall'assessorato comunale al Welfare. «Questo - dice l'assessore Francesca Bottalico - è il quindicesimo presidio socio-culturale di Bari, che rientra in Bari social book, la rete cittadina che ha appena ricevuto il riconoscimento nazionale come una delle migliori pratiche per la promozione della lettura in Italia, promuovendo la diffusione di spazi sociali per leggere in ogni luogo della città, dalle periferie al centro, come volano di coesione sociale e come leva per la crescita delle comunità».

La scelta di puntare sulle figure femminili è stata della coordinatrice del centro famiglie, Stefania Monopoli: «È stata proprio la figura dell'antesignana del tea-

tro moderno Eleonora Duse, a cui è intitolata la scuola, a ispirare una sezione biografica dedicata alle donne che hanno fatto la storia del Paese, frutto di accurata ricerca fra teatro, cinema, politica e scienza. Poi abbiamo affiancato le aree pedagogiche e quelle per le fragilità. Le scelte dei titoli sono state effettuate in collaborazione con la Libreria Laterza».

Alla presentazione hanno partecipato il dirigente scolastico dell'istituto comprensivo Duse, Gerardo Marchitelli, la segretaria generale della Fondazione Giovanni Paolo II, Teresa Masciopinto e la vice presidente della Casa delle Donne del Mediterraneo Terry Marinuzzi. Il nuovo servizio gratuito sarà in funzione il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 9.30 alle 12.30; il martedì, mercoledì e giovedì dalle 16 alle 18.



ITALIA

12.4.19

Impegno 95: a Pasqua i giocatori del Ssc Bari in visita ai bimbi degenti



BARI - I giocatori del SSC Bari calcio festeggeranno martedì prossimo ore 17 con i bambini degenti, i genitori, i medici e i volontari dell' Ospedale Pediatrico Giovanni XXIII la Santa Pasqua, organizzata dall'associazione Impegno 95. A presentare i giocatori **Nicola Papagna** insieme alla dirigente **Valentina Belviso**.

Con i saluti del Presidente CCM **Gaetano Balena** e il **Sindaco di Bari**, saranno consegnati dai nonni della Residenza Casa Caterina e dai ragazzi del Centro Diurno Caterina 3 direttore Antonio Ialfarano il Premio Solidarietà alla società della Famiglia De Laurentiis, mentre ai giocatori medaglie ricordo.

Al termine l' Unione giovani dottori commercialisti ed esperti di contabilità di Bari, Circolo Tennis, Roberto Lavermicocca e Francesco Carlucci con i giocatori offriranno ai bambini degenti doni di Pasqua.

Ambiente ed educazione



Legambiente Cassano all'Istituto Margherita © n.c.

Legambiente incontra gli studenti dell'Istituto Margherita di Bari

I soci dell'associazione impegnati nel realizzare un percorso di conoscenza e avvicinamento al volontariato ambientale

Non si ferma l'azione di sensibilizzazione e cittadinanza attiva di **Legambiente Cassano** con l'obiettivo ultimo di costruire processi di cambiamento della società in chiave sostenibile e solidale partendo proprio dai più giovani che devono avvicinarsi e creare una relazione strutturale con il proprio territorio per poterlo difendere e migliorare.

Nella mattinata di mercoledì 10 aprile, in occasione della Mostra itinerante "**OBIETTIVO VOLONTARIATO!**" realizzata dal Csv San Nicola con le associazioni del territorio, i volontari **Legambiente** sono stati invitati ad incontrare gli studenti (un gruppo di prima media, un gruppo di seconda media e due gruppi di terza media) dell'Istituto Margherita di Bari per promuovere un percorso di conoscenza e avvicinamento al volontariato ambientale attraverso il racconto e la testimonianza diretta di iniziative, eventi, bonifiche, tempo, passioni, laboratori, progetti, integrazione, sogni, amicizie.. in una parola amore per la Bellezza della nostra Terra.

L'Educazione al rispetto dell'ambiente -*spiega Pasquale Molinari, presidente Legambiente Cassano-* e, in senso ancora più ampio, al rispetto dei valori fondanti di ogni società civile sono strumenti preziosi e fondamentali per affrontare le sfide del futuro e modellare il mondo che avremo domani con "buone pratiche", norme e policies sostenibili.

Cosa direi ad un bambino? Che vive nel Mondo ed il Mondo è la sua Famiglia.

..Il tempo donato è ancora più prezioso, perché significa incontro, condivisione, aiuto reciproco, motivazione, ispirazione... è un'emozione incredibile!



Terremoto all'Aquila

A dieci anni dal terremoto a L'Aquila, il ricordo di Giuseppe Memola: «Esperienza fortissima»

Il volontario del SerMolfetta parla della sua spedizione in Abruzzo nel 2009

Alle ore 3:32 del 6 aprile 2009 è cambiata, tragicamente, la vita di migliaia di famiglie italiane. Il **terremoto dell'Aquila** ha messo in croce un'intera regione causando 309 morti, 1.600 feriti e circa 80.000 sfollati e la provincia aquilana, ancora oggi, vive sulle propria pelle il ricordo di quel drammatico evento. A dieci anni dal violento sisma dell'Abruzzo, abbiamo contattato **Giuseppe Memola**, volontario dal 1992 e membro del **SerMolfetta** dal 2005, che proprio in quel 6 aprile 2009 fece partire da Molfetta una spedizione per fornire il primo aiuto ai terremotati.

Il ricordo di Giuseppe parte proprio dalla prima mattina di quella triste giornata: «Il 6 aprile 2009 fummo chiamati già alle 6:00 di mattina dall'Anpas regionale della Protezione Civile perché c'era un'allerta di codice rosso per cui era richiesta la partenza per L'Aquila. Alle 7:00 venni in associazione e riuscimmo a formare rapidamente una squadra di cinque persone e alle 10:00 del mattino partimmo io, **Nicola Gadaleta**, **Gianluca de Simone**, **Leo Guarini** e **Nicola Palmiotti**. Il ritrovo era in Autostrada con le altre associazioni che si erano mobilitate in Puglia e in due step fu raccolta la colonna mobile regionale in direzione dell'Aquila e già in quel momento eravamo tanti volontari. Ricordo che arrivati c'era un freddo terribile, una pioggia intensissima e scosse molto frequenti che si avvertivano in maniera molto intensa. Ci hanno poi affidato lo Stadio di Acquasanta, dove giocava la squadra di rugby dell'Aquila e, nel frattempo, hanno iniziato a inviare il materiale dal Ministero per fornire i primi aiuti concreti agli sfollati. La prima tenda è stata montata alle 19:00 e da quel momento abbiamo proseguito tutta la notte sotto la pioggia incessante e al freddo. Nel campo sportivo avvertivamo ancora più fortemente le scosse del sisma perché c'era il rumore delle tribune che si muovevano per le scosse ondulatorie. Per me non era la prima esperienza di quel tipo perché nel 1989 ero stato in Umbria per un altro sisma. A L'Aquila arrivavano continuamente volontari da tutta Italia e nella prima settimana il campo presente lì era gestito quasi interamente da pugliesi, poi è iniziato il ricambio di personale perché quel tipo di lavoro è sostenibile per massimo 4-5 giorni di fila, soprattutto nella prima settimana successiva all'evento più forte quando bisogna agire con sforzi di maggiore portata. Montare centinaia di tende in poche ore significava non fermarsi mai, non potersi lavare e avere anche poche risorse alimentari a disposizione perché la priorità era naturalmente rivolta agli sfollati. Dopo alcuni giorni sono arrivati presso il nostro PMA (Posto Medico Avanzato) i primi medici e infermieri, proprio da Molfetta, ossia il dottor Foglia e l'infermiere de Judicibus. Nei giorni seguenti sono giunti altri volontari del Ser per un totale di 10-12 persone».

La fase nevralgica post-sisma era difficile da gestire: «Si dormiva pochissimo, si provava a riposare per qualche ora per recuperare qualche energia dopo tante ore di fatica ma spesso le scosse notturne interrompevano in via definitiva il sonno perché erano fortissime e creavano panico in tutto il campo. In quei momenti, dovevamo

provare a far mantenere la calma nei punti di raccolta ma non era facile con la fragilità psicologica di chi sapeva di aver perso tutto nel giro di pochi secondi. Nei giorni successivi, per fortuna, la situazione ha iniziato via via a stabilizzarsi perché sono arrivate risorse di ogni tipo in quantità industriali dalla Protezione Civile e abbiamo visto i primi accenni di normalità, per esempio quando un pizzaiolo di Napoli è arrivato presso il nostro campo con la sua pizzeria mobile, iniziando ad offrire i suoi prodotti agli sfollati e a mettere della musica di sottofondo, quasi a volerli isolare dalla devastazione che li circondava. Per me l'esperienza rimane bellissima per l'intensità con cui l'ho vissuta, fra fatica e voglia di aiutare chi ne avesse bisogno. Ho visto una solidarietà crescente e totale da parte di tutti e con il passare delle ore si percepiva il desiderio collettivo di venir fuori da quella situazione, insieme. Una sorta di famiglia allargata unita da quella grande tragedia».

Un ricordo, in particolare, è vivo nella mente di Giuseppe: «Ciò che sentivamo ripeterci in continuazione, con modi ed espressioni diverse, era il "grazie". Una parola semplice ma che faceva trasparire tutta la felicità di quelle persone per l'aiuto che stavamo dando. C'era chi lo diceva in maniera esplicita, c'era chi lo faceva capire dai propri gesti o dai propri sguardi, e a noi questo bastava per trovare nuove energie per proseguire. Nello specifico, conservo nella mente un padre di famiglia, disabile, che andava nel panico più totale al momento delle nuove scosse e che proprio per rassicurarsi mi invocava dalla sua tenda chiamandomi "il gigante buono". Il 10 aprile io ho lasciato L'Aquila e ci sono ritornato solo alcuni anni dopo per una manifestazione commemorativa, per il resto non ho più avuto il coraggio di fare ritorno in quella città ma magari in futuro ci sarà occasione per chiudere il cerchio».

Foto Terremoto dell'Aquila, l'esperienza del SerMolfetta



- sermolfetta

Barletta, iniziativa dell'Avis Donazione sangue con uovo di Pasqua

■ «L' uovo di pasqua ... un gesto d'amore che dona la vita». È questo il titolo dell'iniziativa messa in campo dai donatori di sangue della comunale di Barletta dell'Avis dedicata al professor «Ruggiero Lattanzio» presieduta da Leonardo Santo.

Fra tutti i donatori che effettueranno almeno una donazione sino a sabato 20 aprile, verranno estratti tre donatori per ricevere in dono un uovo di Pasqua artigianale della Pasticceria Antonio Daloiso - pasticceria Antonio Daloiso «I nominativi dei fortunati donatori verranno estratti a sorte

Sabato 20 Aprile alle ore 12,30 presso la sede dell'AVIS Barletta e l'estrazione verrà trasmessa in diretta Facebook sulla nostra pagina ufficiale AVIS Barletta "R. Lattanzio", è scritto in un comunicato.



SOLIDARIETÀ Una donazione

in breve

ASSOCIAZIONE IMPEGNO 95 **Pasqua all'ospedaletto con i giocatori del Bari**

■ Si terrà martedì 16 aprile alle 17, l'incontro all'ospedale pediatrico con la squadra di calcio maschile SSC Bari. I giocatori festeggeranno la Pasqua con i bambini degenti, con i genitori, i medici e i volontari del Giovanni XXIII. L'iniziativa è organizzata dall'associazione Impegno 95. A presentare i giocatori ai bimbi, Nicola Pagnagna insieme alla dirigente Valentina Belviso. Con i Saluti del presidente CCM Gaetano Balena e il sindaco Antonio Decaro, sarà consegnato alla società il Premio Solidarietà, mentre ai giocatori saranno date medaglie ricordo. Al termine i nonni della Residenza Casa Caterina e i ragazzi del Centro Diurno Caterina 3 con il direttore Antonio Ialfarano, l'Unione giovani dottori commercialisti ed esperti di contabilità di Bari, il Circolo Tennis, Roberto Lavermicocca, Solyda di Francesco Carlucci con i giocatori offriranno ai bambini degenti i doni di Pasqua.

Il 6 aprile la giornata del ricordo



Sisma del 2009, il sindaco di Pizzoli ringrazia i volontari SASS

A 10 anni dal terremoto, l'amministrazione comunale ha rinnovato il ringraziamento a coloro che si sono adoperati per assistere la popolazione in difficoltà



Sass a Pizzoli © n.c.

Il **Comune di Pizzoli**, in provincia dell'Aquila in Abruzzo, a 10 anni dal sisma che colpì duramente la popolazione di quel territorio, continua a ricordare le 309 vittime del terremoto e a ringraziare i volontari che in quell'occasione si adoperarono per assistere i sopravvissuti. Il sisma alle 3.32 di notte rase al suolo case, monumenti ed edifici e furono quasi 11mila i volontari che si recarono sul posto per le attività di soccorso e prima assistenza.

Tra i corpi di volontari, un ringraziamento speciale da parte del sindaco di Pizzoli, Giovannino Anastasio, è andato anche all'**associazione nazionale di volontariato specializzato SASS (Servizi Ausiliari Sicurezza Stradale e Sociale)** e al suo vicepresidente, il bitontino **Luigi Presicce**.

Il 6 aprile scorso, alla giornata del ricordo organizzata a Pizzoli, un rappresentante del SASS nonché coordinatore Nazionale Colonna Mobile Blu Polizia Locale, ha manifestato la vicinanza e la solidarietà di tutti i volontari.

L'iniziativa



Eugema, ecco il percorso sensoriale per bambini al parco Gargasole di Bari

Attraverso il piacere dell'esplorazione i piccoli impareranno a conoscere e riconoscere i profumi. Oggi alle 14 l'inaugurazione dello spazio nell'ex Caserma Rossani



Il percorso sensoriale nel parco Gargasole © Nc

Sarà inaugurato oggi, domenica 14 aprile, alle 16 il **percorso sensoriale** nel parco **Gargasole di Bari** (ex Caserma Rossani). Si tratta di un processo di inclusione e socializzazione che ha avuto inizio nel mese di luglio scorso con “Esperienze di Psicomotricità Funzionali e Percorsi sensoriali” tra bambini autoctoni e bambini della minoranza linguistica rom della comunità di Japigia (fascia di età 4-12 anni circa) a cura dell'associazione di volontariato **Eugema Onlus** che volge il suo sguardo in particolare verso l'esercizio dei diritti umani per l'inclusione sociale e contro le discriminazioni, la mediazione culturale e interculturale nei conflitti sociali emergenti, l'educazione e la formazione come mezzi irrinunciabili della persona umana.

Il percorso didattico sensoriale è stato ideato e costruito per creare uno spazio sicuro all'interno del parco Gargasole, reso fruibile con il lavoro costante da febbraio ad oggi, nel quale i bambini possono camminare lungo un sentiero messo in sicurezza nello spazio pensato e creato a loro misura tra sassi, legno, sabbia, erbe. I bambini attraverso il piacere dell'esplorazione e incontrando i materiali che stimolano la loro curiosità e sensorialità impareranno a conoscere e riconoscere i profumi.

Il naturale completamento tra il percorso sensoriale che si inaugura il 14 aprile e le attività di psicomotricità funzionale già in corso nella stessa area del parco Gargasole, è da ricercare nell'armonizzazione tra mente corpo e ambiente, laddove l'ambiente, rappresenta l'elemento fondamentale attorno al quale si compiono gli aggiustamenti motori dei bambini coinvolti vengono riconosciute le difficoltà, gli ostacoli che incontrano e si tracciano nuovi itinerari per integrare le abilità, gli interessi e le motivazioni.

Il bambino potrà in tal modo dare risposte idonee negli apprendimenti, emergerà in lui la curiosità, il desiderio di agire correttamente, trovare gratificazione, giusta motivazione, integrazione sociale e riuscire con successo, scelta pedagogica che va a collocarsi nel più ampio progetto innovativo di rigenerazione urbana nell'ex caserma Rossani.

14 aprile 2019

Grande successo per la Fidas al Gran Shopping Mongolfiera di Molfetta



Giornata di festa ed eventi per celebrare i 60 anni di Fidas Nazionale

MOLFETTA (BA) – Tanti i ragazzi che hanno affollato la piazza centrale del Gran Shopping Mongolfiera di Molfetta per celebrare i 60 anni della Fidas Nazionale, che con il suo camper sta girando tutta l'Italia.

La tappa di Molfetta è stata vissuta come una lunga giornata di festa iniziata con una divertente sfida culinaria tra gli studenti di tre istituti alberghieri. I giovani apprendisti chef si sono impegnati molto ed è stata la brigata dell'istituto Alberghiero di Molfetta ad aggiudicarsi il primo posto. Al secondo l'istituto Perotti di Bari, e sul terzo gradino del podio la scuola di Castellana Grotte. A giudicarli un'attenta giuria composta, tra gli altri, dai vertici della Fpds-Fidas a partire dal presidente Corrado Camporeale e dalla professoressa Rosita Orlandi, storica presidentessa della sezione Bat. A tutti i partecipanti è stato consegnato un attestato di partecipazione.

La giornata ha visto anche la presenza di Giacomo Borgiac, artista di Barletta, che ha realizzato vignette e caricature dei presenti, e la presenza del testimonial Fidas Stefano Scarpa, che ha incantato il pubblico con le sue acrobazie aeree. Infine, la musica del DjFrog e della Fidas Band, insieme all'esibizione della scuola di arti marziali Yes Fitness, ha animato il pomeriggio del centro commerciale.

Il vice direttore Antonio Rosiello ha accolto con gioia la manifestazione: *“Onorati di aver ospitato una delle 25 tappe italiane del tour Fidas, siamo anche molto contenti di aver dato l'opportunità ai giovani chef di mostrare la loro bravura, gli auguriamo tutto il meglio”*.

Corrado Camporeale, presidente Fpds-Fidas, esprime soddisfazione: *“Ringraziamo il Gran shopping Mongolfiera di Molfetta per aver ospitato questa manifestazione. Organizzare questi eventi in luoghi dedicati allo svago, con serietà coniugata alla leggerezza e all'allegria, aiuta a trasmettere il messaggio più importante per Fidas: donare sangue è un gesto fondamentale, di grande altruismo, e chi può non deve farsi prendere dal timore. Un piccolo gesto può significare moltissimo per chi lo riceve”*.

Dalle 8 alle 11

Domani la giornata del donatore Fidas

Lunedì 15 aprile presso il centro trasfusionale dell'ospedale di Terlizzi



donazione del sangue © n. c.

Domani, lunedì 15 aprile, è la giornata del donatore Fidas.

L'appuntamento è presso il centro trasfusionale del Sarcone dalle 8 alle 11.

GUIDA PER DONARE. Non tutti possono donare: bisogna infatti attenersi ad alcune regole di buona condotta ed essere in salute, in forma e non soffrire di alcuna patologia al momento della donazione. Evitare di recarsi a donare il sangue se si è affetti da raffreddore, herpes labiale, la tosse, un virus o mal di stomaco.

Bisogna pesare almeno 50 kg ed essere maggiorenne. In alcuni Stati si può donare anche a 16-17 anni, ma in Italia è necessario aver compiuto i 18 anni.

Si può donare il sangue "intero" ogni 90 giorni. I maschi possono fare quattro donazioni all'anno di sangue intero, mentre le donne possono farne due. Non si può donare con una frequenza maggiore. Non recarsi al centro donazioni se si è sottoposti a cure dentali non invasive nelle ultime 24 ore e non donare se non è trascorso un mese dall'ultima chirurgia dentale.

14 Aprile 2019

Trani, oggi donazione straordinaria di sangue



Domenica 14 aprile dalle 8 alle 11 presso il punto di raccolta, ex centro trasfusionale, dell'ospedale san Nicola Pellegrino, si terrà una donazione straordinaria di sangue a cura della Fidas Trani.

Redazione Il Giornale di Trani ©

Solidarietà

Fratres, domenica delle palme per la donazione del sangue

A Giovinazzo dalle 8 alle 11 nella sede dell'associazione in via Marconi 9



Donazione sangue © n.c.

Nuovo appuntamento del mese di aprile con donazione del sangue. Stamattina, domenica 14 aprile, è prevista una giornata di raccolta organizzata dalla locale sezione della **Fratres**. Dalle 8 alle 11 nella sede dell'associazione in via Marconi 9 sarà possibile recarsi per donare il proprio sangue, dando prova di grande sensibilità nei confronti di chi soffre.

CONSIGLI UTILI Si dona a digiuno o dopo due o tre ore da un caffè o un succo di frutta. Bisogna avere con sé un documento di riconoscimento. Non bisogna aver avuto l'epatite virale di tipo "B" o "C". È necessario denunciare sempre le malattie avute nel corso dell'anno. Il lavoratore dipendente che dona ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata lavorativa (regolarmente retribuita) in cui effettua la donazione. Non fumare per 1 ora prima e dopo il prelievo. Non bere alcolici prima del pranzo. Nelle 4 ore successive alla donazione bere più del solito. Togliersi il cerotto dopo qualche ora.

A cura di [Vittorio Cassinesi](#) Trani, lunedì 15 aprile 2019

Auser Trani amplia i servizi con CAAF e patronato.

Mercoledì 17 aprile alle ore 16,00 presso il Centro in Via A. di Francia 41 verrà presentato il nuovo progetto dei due nuovi sportelli



Prosegue il laborioso percorso che ci sta portando, ancora una volta, all'ampliamento dei servizi a disposizione nel Centro Polivalente di Villa Guastamacchia.

Mercoledì 17 aprile alle ore 16,00 presso il Centro in Via A. di Francia 41 verrà presentato il nuovo progetto che prevede l'attivazione di due nuovi sportelli:

- primo il Patronato, utile per conteggi pensionistici e verifiche sulla sussistenza del diritto ad indennità per invalidità o accompagnamento di familiari portatori di handicap ecc.
- secondo il CAAF, un servizio con operatore esperto che forniranno assistenza fiscale, esenzione ticket, requisiti – importi – scadenze bonus energia e gas, incentivi per la casa, Reddito di Cittadinanza ecc.

Ingresso libero.

Il Presidente Auser Trani Corrado Antonio

Il progetto a cura del Calcit in collaborazione con l'Associazione "Giorgia Lomuscio" all'interno della struttura della Misericordia

Attivo lo sportello psiconcologico all'interno dell'Ambulatorio Solidale "Noi con Voi"

Un pool di medici, psicologi ed Oss oltre alla figura della psiconcologa, tutti volontari, assieme per assicurare assistenza ai malati oncologici in stato di necessità e non solo



Attivo lo sportello psiconcologico all'interno dell'Ambulatorio Solidale "Noi con Voi" © n.c.

Diventa operativo lo sportello psiconcologico solidale voluto all'interno dell'ambulatorio "Noi con Voi" ad Andria dal *Calcit* in collaborazione dell'Associazione "Giorgia Lomuscio" all'interno della struttura ideata dalla Misericordia di Andria.

Un pool di medici, psicologi ed Oss oltre alla figura della psiconcologa, tutti volontari, assieme per assicurare assistenza ai malati oncologici in stato di necessità e non solo.

Orientare in un momento così delicato, ma anche operare direttamente con oltre una decina di operatori socio sanitari, che assicureranno anche interventi a domicilio. Per accedere allo sportello è necessario contattare l'Ambulatorio Solidale "Noi con Voi", ambulatorio lo ricordiamo che ha già siglato un protocollo d'intesa per la propria attività anche con l'ASL BT, o rivolgendosi direttamente in **via Pellegrino Rossi 46 ad Andria** o **contattare lo 0883551952**.

Rivedere con lo sport: 'Dico no alla droga' parte attiva al convegno



Lo scorso 13 aprile al Fortino di Bari, Dico No alla Droga Puglia ha partecipato attivamente al convegno intitolato “Rivedere con lo sport”, una conferenza multidisciplinare sulla vista, la cura del corpo e il doping nell’associazione sociale, culturale e sportiva, svolta con il sostegno di numerose associazioni tra cui Dico No alla Droga Puglia. Prezioso durante la conferenza l’intervento dell’avvocata Barbara Fortunato, presidentessa dell’associazione Dico No alla Droga Puglia, che ha parlato di “Sport come strumento d’intervento nella prevenzione della dipendenza”. Tra le numerose attività che l’associazione ha portato avanti nel corso degli anni ci sono infatti i tornei “Un calcio alla droga”, occasione di unione e ritrovo intorno a due concetti ideali: benessere e sport come strumenti di prevenzione. Nel corso della giornata sono intervenuti il dottor Giuseppe Cascella, medico oculista sul tema “L’importanza della buona vista nel campione di sport; il dottor Gianfrancesco Pesce, presidente Aero club di Bari, sul tema “Criteri visivi nel pilotaggio sportivo. La professoressa Santa Fizzarotti Selvaggi, vicepresidente dell’associazione nazionale Crocerossine d’Italia Onlus ha salutato e accolto i partecipanti, il dottor Vincenzo Lorusso, presidente A.P.A.M. Onlus, clinica oculistica di Bari, è intervenuto sul tema “Prevenzione per una buona vista”, il professor Francesco Fischetti, scienze motorie e sport Uniba, ha parlato di “Vista, movimento e sport: connubio fondamentale”, la professoressa Emanuela Ferri ha parlato di “Sensoltre sei tu: arte e didattica per l’inclusione”, la dottoressa Angela Costantino, presidente Albatros, Grazia Menga, istruttore subacqueo non vedenti ed Elisabetta Franco, sub non vedente, hanno parlato di “Il subacqueo non vedente non è un disabile, semplicemente un subacqueo”, infine il dottor Michele Schirone, presidente della sezione Bari Bat di Federottica ha parlato di “L’ottico optometrista per lo sport”. I volontari continueranno con le attività di prevenzione in quanto ritengono, come scrisse l’umanitario L. Ron Hubbard che “L’arma più efficace nella guerra contro le droghe è l’istruzione.”

Ufficio Stampa Associazione Dico NO alla droga Puglia.

Scuola e solidarietà



L'associazione Admo - Fratres - Ail incontra gli studenti dell' I.T.E. "V. Bachelet" e dell' IPSIA © Admo - Fratres - Ail Gravina

Admo, Fratres e Ail Gravina incontrano gli studenti dell' I.T.C. "Bachelet" e dell' IPSIA "Galilei"

Obiettivo unico della giornata è stata l'informazione e la sensibilizzazione alla donazione di midollo osseo

Una grande risposta di pubblico. Un modo speciale per rimarcare l'importanza della donazione.

È quanto si è registrato lo scorso sabato 13 aprile durante un doppio incontro organizzato dal gruppo volontari Admo, Ail e Fratres di Gravina con gli studenti (maggioresi) dell' I.T.C. "V. Bachelet" e dell' IPSIA "G. Galilei" della città del grano e del vino.

Obiettivo unico dei due convegni è stato informare e sensibilizzare alla donazione di midollo osseo. Presenti tra i relatori, il referente Admo/Ail Fedele Nacucchi, il referente Fratres Pino Volse e l'assessore comunale, Claudia Stimola che ha raccontato la sua esperienza di tipizzazione. Le testimonianze video dell'avvocato Angelo Scalese, di Maria Rosa Caputo e dei fratelli Miki e Domy Nacucchi hanno emozionato particolarmente i giovani, che hanno prestato particolare attenzione ai vari interventi.

«Ringraziamo - spiegano i promotori dell'iniziativa - per la sensibilità e la disponibilità ad aver aderito nuovamente al nostro progetto, la Dirigente Scolastica Prof A. Sarpi, il Direttore di sede Avv. Raffaele Lorusso per aver speso delle belle parole ad apertura dell'incontro all'IPSIA, la Prof. Silvia Giovanniello dell'I.T.E, ed i tecnici di laboratorio di entrambi gli istituti per la preziosa collaborazione. Abbiamo raccolto promesse di tipizzazione superiori alle nostre aspettative».

Con i due incontri di sabato si è chiuso, per l'anno scolastico in corso, il ciclo di convegni promosso nelle scuole dalle associazioni gravinesi.

L'iniziativa**Visite mediche gratuite
in piazza Vittorio Veneto**

■ **CANOSA.** Si è rinnovata, anche per quest'anno, la collaborazione tra l'Avis di Canosa ed il progetto "Campus 3S", organizzato col sostegno di "Fondazione con il sud", in collaborazione con le associazioni "Amesci" e "Sportform". Si è potuto, nei giorni passati e fino a ieri (sabato 13), accedere a visite mediche gratuite nell'ospedale da campo allestito in piazza Vittorio Veneto con l'obiettivo di diffondere la cultura della prevenzione primaria delle malattie. L'Avis, da sempre attenta al tema della prevenzione in un'ottica di garanzia sia di chi dona il sangue che di chi lo riceve e da sempre attiva nella diffusione dei corretti stili di vita soprattutto tra i giovani, ha accolto con entusiasmo l'invito rivolto dalle organizzatrici e si è mobilitata affinché fosse presente anche la moderna autoemoteca della Asl. Giovedì scorso, a partire dalle 8 e fino alle 11 circa, il personale medico e paramedico della Asl Bt, guidato dal dott. Luciano Lorusso, ha accolto trentadue donatori di sangue. "Donare sangue non è mai un gesto banale - ha affermato Marta Capozza, presidente dell'Avis di Canosa - . Abbiamo rivolto l'invito a tutti, sia a coloro che sono già donatori che a coloro che vogliono affrontare questa esperienza per la prima volta. La donazione di sangue è sicura e soprattutto è utile per sé e per gli altri". "Rivolgo il mio ringraziamento ai responsabili di "Campus 3S" per averci coinvolto - ha concluso Capozza - tramite le referenti comunali Carmela Custode e Rosanna Tucci".

ANDRIA CON L'ASSOCIAZIONE «LOMUSCIO»

Ecco lo sportello psiconcologico grazie al Calcit

**INIZIATIVA** L'ambulatorio del Calcit

● **ANDRIA.** Un pool di medici, psicologi ed Oss oltre alla figura della psiconcologa, tutti volontari, assieme per assicurare assistenza ai malati oncologici in stato di necessità e non solo. Diventa operativo lo sportello psiconcologico solidale voluto all'interno dell'ambulatorio "Noi con Voi" ad Andria dal Calcit in collaborazione dell'associazione "Giorgia Lomuscio" all'interno della struttura ideata dalla Misericordia di Andria. ha l'obiettivo di orientare in un momento così delicato, ma anche operare direttamente con oltre una decina di operatori socio sanitari, che assicureranno anche interventi a domicilio. Per accedere allo sportello è necessario contattare l'Ambulatorio Solidale "Noi con Voi", ambulatorio lo ricordiamo che ha già siglato un protocollo d'intesa per la propria attività anche con l'ASL BT, o rivolgendosi direttamente in via Pellegrino Rossi 46 ad Andria o contattare lo 0883551952. [m.pas.]

PREVENZIONE OGGI IN VIA CASTROMEDIANO 66 DALLE 17,30 ALLE 20. L'ESAME È ANONIMO

Infezioni da Hiv, via ai test gratis

La campagna contro la diffusione dell'Aids specie tra i giovani

● Test facile, veloce, sicuro e soprattutto anonimo per scoprire con tempestività se si è positivi all'Hiv, perché prima si scopre e prima possono essere applicate cure salvavita. Oggi i volontari del Cama Lila, proseguiranno il progetto per favorire la diagnosi tempestiva dell'infezione da Hiv, finanziato dall'assessorato al Welfare del Comune, nella sede di via Castromediano 66 a Bari dalle ore 17.30 alle 20 (numero di telefono 080 5563269). Il test salivare a risposta rapida è fatto in modo anonimo e gratuito, il risultato verrà consegnato 20 minuti dopo.

In Puglia, secondo i dati diramati dall'Osser-

vatorio epidemiologico regionale, in 10 anni (2007-2017) sono state segnalate 1.762 nuove diagnosi di infezione da Hiv (media di 160 all'anno), tra cui 332 donne che nella maggior parte dei casi hanno contratto il virus attraverso rapporti sessuali non protetti, spesso con il proprio partner stabile. Alta e in crescita la percentuale di diagnosi tardive.

Il test, eseguito da personale formato, è accompagnato da un colloquio per la valutazione dei rischi corsi. Si raccomanda di astenersi dal bere, fumare e mangiare per almeno 30 ' prima dell'esame.



Le guardie zoofile della G.E.P.A.

Vuoi diventare una guardia zoofila? La G.E.P.A. organizza un corso

Partirà il 18 maggio il corso per guardie zoofile organizzato dall'associazione di Molfetta

L'associazione nazionale **G.E.P.A.**, riconosciuta dal **Ministero della Salute** ed iscritta nei registri regionali delle associazioni di volontario e nel registro regionale di Protezione Civile, organizza il 4° corso di **guardia zoofila** per i propri associati.

Le guardie zoofile sono guardie particolari giurate con poteri di polizia giudiziaria che collaborano con le istituzioni per lo svolgimento di servizi di tutela degli animali e dell'ambiente e di diffondere la cultura del rispetto verso di essi mediante l'applicazione delle norme e delle leggi vigenti. Il corso vuole formare figure in grado di riconoscere e denunciare situazioni di irregolarità rispetto alla normativa esistente in materia di tutela degli animali domestici.

Il corso prevede lezioni di **Medicina Veterinaria**, in quanto saranno fornite le nozioni di base per mettere in pratica, ad esempio, le norme del primo soccorso degli animali, e di **Giurisprudenza**, in cui saranno analizzate le più importanti leggi sulla tutela degli animali e le attività che si dovranno mettere in pratica in qualità di guardia zoofila oltre a cenni sulla tutela ambientale, ittica e venatoria.

Al termine del corso di formazione per diventare **guardia zoofila**, una forma di volontariato finalizzata alla tutela ed alla difesa degli animali, alla vigilanza circa il rispetto delle norme che li riguardano, si svolgerà un esame scritto ed uno orale, con l'emissione di un **attestato di idoneità**. I requisiti sono: essere maggiorenni, essere in possesso del diploma di licenza media inferiore e non aver ricevuto condanne penali.

Il corso inizierà il giorno **18 maggio 2019**. Per informazioni e/o iscrizioni è possibile contattare i numeri **342.31.23.594** e **080.880.78.44** oppure recarsi presso la sede della **G.E.P.A.** in via San Domenico n. 36 a Molfetta.



Trani - mercoledì 17 aprile 2019

Associazioni



palazzo vischi

L'associazione Auser dona 100 euro per il recupero dei libri di Palazzo Vischi

Sostegno dei giovani soci al progetto organizzato dalla Città di Trani

I Soci dell'Auser Insieme Trani, la componente giovanile dell'Auser, hanno deciso di aderire concretamente alla raccolta fondi per recuperare i numerosi volumi abbandonati presso Palazzo Vischi, sede dell'ex biblioteca comunale.

Infatti, i Soci dell'Associazione Tranese hanno effettuato un bonifico di €100, al fine di partecipare al recupero e alla valorizzazione di libri, collane, periodici che appartengono alla collettività, ma che al momento sono inutilizzabili.

I Giovani Soci hanno deciso di sposare questa giusta causa raccogliendo tra di loro una piccola somma, dimostrando condivisione per un progetto organizzato dalla Città di Trani col sostegno del Centro per il libro e la lettura, ANCI, la Scuola di Roma di Fund-Raising.it e la collaborazione del Liceo F. De Sanctis.

Con questo piccolo contributo, sottratto alle loro limitate risorse economiche considerato che la maggior parte di loro svolge lavori precari, i Giovani Soci sperano che sia da stimolo affinché in tanti prendano a cuore questa raccolta fondi, visto che i libri della Biblioteca di Trani sono contenitori di cultura e tradizione, da salvaguardare e custodire nel tempo.

I Giovani Soci non intendono fermarsi a questa iniziativa, ma si augurano di metterne altre in cantiere, al fine scopo di raccogliere altri fondi per salvare lo straordinario patrimonio librario Tranese dal valore inestimabile.

Vincenzo Topputo, Responsabile centro culturale Auser Trani

L'evento

L'associazione Scharà ci riprova: stasera la Passio Christi

La rappresentazione sacra era stata sospesa domenica per la pioggia battente



La Passio Christi interrotta per la pioggia © BisceglieLive.it

L'associazione Schàra Onlus comunica che la Passio Christi, sospesa domenica 14 aprile a causa delle avverse condizioni metereologiche, si svolgerà oggi, mercoledì 17 aprile a partire dalle 20.30 con partenza da piazza Margherita di Savoia (all'esterno del Teatro Garibaldi).

L'evento, seppur con piccole modifiche scenografiche, sarà riproposto per intero proprio per permettere a tutta la cittadinanza di assistere alla rappresentazione integrale.

Si ringrazia tutti coloro che in maniera tempestiva hanno permesso la riproposizione della rappresentazione ed i cittadini per il loro affetto.